



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

2006

100

**ACCORDO TRA IL COMUNE DI MODENA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SPI – FNP – UILP**

Viste le richieste presentate dalle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati in tema di “azioni positive” così come previsto dalla Legge Regionale 5/94 e dall’Accordo del 22/07/1986 intercorso tra Regione Emilia Romagna e Sindacati dei pensionati;

Vista la Legge quadro sull’assistenza n.328/2000 e la L.R. n. 2/2003;

Preso atto che è stato sottoscritto tra Comune di Modena, Distretto 3 dell’AUSL della Provincia di Modena e organizzazioni sindacali dei pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP l’accordo sul “Piano di sviluppo dei servizi socio-sanitari per anziani 2005-2007”, confermato come impegno dell’Amministrazione Comunale da parte del Sindaco alle Confederazioni SPI/CGIL, FNP/CISL e UILP/UIL il 16/02/2006, sulla base delle attività e dei servizi attivati nell’ambito del Piano di Zona 2005-2007 e del Programma Anziani nell’ambito dei Piani per la Salute, Patto per la salute delle persone anziane e che è in corso di definizione il Piano delle Azioni 2006 del Piano di Zona 2005-2007 a cui le OO.SS. dei Pensionati hanno portato un significativo contributo.

Il Comune di Modena e le Organizzazioni Sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, preso atto che il precedente accordo è scaduto il 31/12/2004 e di considerare il 2005 anno di transizione;

CONVENGONO:

di sviluppare “AZIONI POSITIVE” nel biennio 2006/2007, in materia di:

1)= CASA

1.1 Il patrimonio abitativo e gli interventi per la locazione:

Per la locazione agli anziani oltre agli interventi già effettuati in Via Borelli, sono in corso di realizzazione, per il 2006/2007, gli appartamenti protetti per anziani in Via Anzio, Via Don Minzioni, Via Guicciardini.

Si conviene di prevedere annualmente con le OO/SS dei pensionati la verifica sull’andamento della gestione e le eventuali problematiche emerse che riguardano gli anziani.

Si prevede la realizzazione di 40 alloggi in locazione permanente agli anziani nel Peep Bazzini e 20 nel Peep Panni; alloggi con nuove ed avanzate caratteristiche atti ad agevolare la vita degli anziani soli ed in coppia.

Si conferma anche per il biennio 2006/2007 la destinazione di una quota del 30% delle assegnazioni di Edilizia Residenziale Pubblica ad Anziani.

Analogamente conferma riguarda anche gli appartamenti gestiti dall'Agencia Casa.

1.2 - Il Fondo sociale, l'agenzia casa e i minialloggi per anziani:

Si conferma l'impegno del Comune di Modena a sostenere il Fondo per il 2006/2007 che ha visto nel 2005 una erogazione a 3.437 famiglie, delle quali 748 erano famiglie di > 60 anni con un contributo medio di €1.168,00; anche attraverso quanto previsto al P4 dell'intesa Comune - Confederazioni del 16/02/06 inerenti il recepimento di risorse derivanti da assestamento di bilancio.

Si dà la disponibilità a verificare congiuntamente i dati sulle assegnazioni Erp ed a valutare gli andamenti della residenza degli anziani in centro storico

L'Agencia Casa è stata attivata nel settembre 2005 e nei primi sei mesi di attività sono stati assegnati 24 alloggi reperiti da proprietari privati che li hanno concessi in locazione al Comune e da questi successivamente a 24 nuclei familiari, sulla base delle domande presentate da 191 nuclei familiari, in relazione ai criteri di priorità individuati.

Si conferma che nell'ambito delle attività dell' Agencia per la Casa verrà prestata particolare attenzione alle problematiche del disagio abitativo delle persone anziane ultrasessantacinquenni.

2)= TRASPORTI:

Concluso in modo soddisfacente, con l'Agencia della Mobilità, l'accordo sulla campagna abbonamenti 2006 per il Trasporto Pubblico e sulle agevolazioni previste per le cosiddette "Ore di Morbida", si conviene di verificare alcune direttrici di trasporto pubblico verso il Centro o Sedi di particolare interesse pubblico nel periodo estivo, tuttora penalizzate dal cambiamento degli orari per la fine delle attività scolastiche, al fine di facilitare la mobilità degli Anziani e dei Cittadini.

Si conviene su completamento delle installazioni di pensiline alle fermate del Trasporto Pubblico Urbano per il 2006/2007.

Si conviene sul rafforzamento del trasporto sociale con apposite azioni mirate Comune/USL, con le Associazioni di Volontariato atte a rispondere alle crescenti esigenze degli Anziani e della Famiglia.

3)= MOBILITA':

Si conferma il Piano di costruzione per il 2006/2007 delle piste ciclabili in città e nel Forese.:

- Via Giardini- Baggiovara
- Via Ragazzi del '99 – Via Contrada – Baggiovara
- Via per Cognento
- Via Vignolese (zona università) – Castelfranco, con diramazioni per Mo-est (Fossalta) e S. Damaso
- Quartiere Crocetta – Mirandola
- Argine del Secchia – Campogalliano, con diramazione per Lesignana
- Quartiere Sacca – Villanova
- Via Barchetta – Tre Olmi
- Via Montecuccoli- Via Parenti – Via delle Suore
- Stredello Romano
- Via Vaciglio sud, completamento
- Via Giardini centro

Si richiede una verifica della segnaletica sia verticale che orizzontale per aumentare la sicurezza di chi percorre le piste.

Si confermano i piani per gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche in Centro Storico ed in altre parti della città previste per il 2006/2007.(in allegato)

Predisporre una mappatura aggiornata di tutti i punti neri e delle segnalazioni di disfunzioni del Trasporto Pubblico Urbano, provenienti dalla popolazione Anziana della città, che necessitano di interventi strutturali per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

4)= LAVORI SOCIALMENTE UTILI:

Si conferma per il 2006/2007 l'utilizzo di 65 persone in mansioni di;

- Manutenzione del verde;
- Vigilanza edifici e scuole;
- Mostre e fiere;
- Biblioteche;
- Attività di Circoscrizione;
- Trasporto handicap.

Con una previsione di 49.000 ore complessive, gestite direttamente dall'Ufficio.

Si concorda di attivare un confronto sulle finalità del Regolamento e sulle Modalità D'Accesso.

5)= ASSISTENTE CIVICO:

Si conferma il progetto in corso di attuazione per il 2006 riferito all'utilizzo di Pensionati finalizzati ai percorsi scolastici ed alla vigilanza nei Parchi.

Si confermano la volontà e le iniziative per estenderne le attività che coinvolgano gli Anziani e i Pensionati, attraverso le Associazioni di volontariato a conferma del patrimonio che l'Anziano esprime.

6)= ATTIVITÀ INTERGENERAZIONALI:

Avendo avuto un riscontro positivo per attività svolte nel 2005 che hanno visto 10 anziani collaborare nelle attività de "Il nonno racconta" ed il nonno sa fare", per il 2006.

Si conferma la disponibilità dell'amministrazione per individuare altre attività da proporre all'interno della scuola, corrispondenti alle caratteristiche di quanto gli anziani/pensionati possono trasmettere all'interno della scuola.

Nel nonno racconta sono comprese le favole, i miti, le ninna-nanna, l'alimentazione, la scuola e le cure di una volta e la tempo di guerra, Modena com'era ed i giochi di una volta. Il nonno sa fare comprende i giochi di una volta, aeromodellismo, gli aquiloni, il pane, la lavorazione della canapa, le sporte di frumentone, ecc..

Le classi coinvolte sono state 95 per circa 2.100 alunni/studenti.

Si conferma l'appuntamento di Settembre con la festa "Oltre gli Anni" come momento di conoscenza delle attività svolte dal Comune, dalle Associazioni di Volontariato e delle OO/SS dei pensionati che operano per gli Anziani.

Si condivide l'iniziativa del Concorso, attivato dall'amministrazione, per chi si occupa di Anziani soli, rivolto alle associazioni di volontariato, del Marzo 2006, basato sui progetti specifici.

Si conferma il sostegno logistico ed economico alle attività dei Comitati Anziani e Orti in stretto rapporto con le 4 Circoscrizioni Cittadine.

Si concorda di realizzare nel 2007 una iniziativa pubblica che coinvolga Comune, Circoscrizioni, Comitati Anziani ed Orti e OO/SS dei Pensionati, finalizzata alla verifica, allo sviluppo ed al rilancio delle attività rivolte ad Anziani.

Risposto positivamente alle esigenze poste dal Coordinamento Provinciale e Comunale dei Comitati Anziani di Volontariato con la ristrutturazione dell'ex mercato di Via Borelli., si conviene, di intesa con il comitato anziani del centro storico, l'individuazione dei locali in via Carteria per le attività di ufficio e presidenza, mantenendo gli attuali locali del Comitato Anziani del Centro Storico di Via Sant'Eufemia., a conclusione dei lavori di ristrutturazione del piano terra di Palazzo Solmi, per le attività aggregative.

7)= FARMACIE COMUNALI:

Le Farmacie Comunali di Modena si impegnano ad informare in modo chiaro ed evidente i propri utenti con apposito materiale sui servizi offerti sia in termini di prenotazioni di prestazioni specialistiche, in accordo con l'Ausl, sia rispetto agli sconti effettuati sui farmaci da banco senza obbligo di ricetta.

Le Farmacie si impegnano inoltre, qualora l'Ausl non procedesse a modificare la gestione della consegna a pazienti cronici dei farmaci ora ritirabili alle farmacie degli ospedali, ad attivare eventuali convenzioni col mondo del volontariato per la consegna a domicilio dei farmaci a persone non autosufficienti

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it



8)= SICUREZZA URBANA

La collaborazione tra Amministrazione Comunale e Organizzazioni Sindacali dei Pensionati si colloca nell'ambito di un programma di azioni sulla sicurezza urbana che il Comune di Modena ha sviluppato, anche nel quadro di accordi istituzionali (Protocollo di intesa e Contratto di sicurezza), attraverso tre linee di intervento:

- il monitoraggio dello stato della sicurezza
- il controllo del territorio, in collaborazione con le forze dell'ordine, attraverso l'operato della polizia municipale
- lo sviluppo di azioni di prevenzione sociale

Nell'ambito del rinnovo del Contratto di Sicurezza l'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere, presso gli organi decentrati dello Stato, azioni specifiche per la sicurezza della popolazione anziana.

Il monitoraggio della sicurezza

Uno dei caratteri distintivi delle politiche di sicurezza dell'amministrazione Comunale è stato quello di coinvolgere i diversi soggetti, istituzionali e no, nella definizione delle priorità e dei bisogni di sicurezza dei cittadini. Le OOSS dei pensionati rappresentano, per la presenza capillare sul territorio nonché per il bacino di utenza a cui si rivolgono un potente strumento di lettura dei bisogni di sicurezza della popolazione anziana.

Pertanto l'Amministrazione Comunale si impegna a favorire momenti di confronto con le OOSS per monitorare i bisogni di sicurezza della popolazione anziana anche in riferimento a specifiche realtà territoriali.

Il controllo del territorio, in collaborazione con le forze dell'ordine, attraverso l'operato della polizia municipale

Nel quadro delle politiche di sicurezza urbana anche gli ambiti e le modalità di intervento della polizia Municipale sono profondamente cambiati a partire dal 1995, anno in cui fu istituito il progetto "Vigile di quartiere". In particolare l'istituzione del "Nucleo di Polizia di Prossimità" e del "Nucleo Problematiche del Territorio" ha dato alla polizia Municipale un assetto organizzativo in grado di leggere il territorio e di intervenire su un continuum di problematiche che vanno dalla vivibilità e qualità urbana alle problematiche più specifiche di

sicurezza. L'approccio di prossimità che caratterizza il lavoro di questi nuclei si concretizza nel contatto e nell'ascolto di osservatori privilegiati del territorio, in stretto raccordo con le Circoscrizioni, al fine di rilevare tempestivamente le situazioni problematiche.

Inoltre nell'ambito del Contratto di sicurezza la Polizia Municipale ha assunto compiti specifici tra cui: azioni di prevenzione presso gli istituti scolastici, vigilanza nei parchi, attività di sensibilizzazione a fini preventivi su possibili forme di truffe ovvero raggiri.

L'Amministrazione Comunale si impegna:

- *a favorire un più frequente contatto con le organizzazioni e associazioni rappresentative della popolazione anziana attraverso la Polizia Municipale e le Circoscrizioni*
- *a mantenere e sviluppare attraverso la Polizia Municipale, anche in collaborazione volontari (Assistenti civici) forme di presidio dei luoghi maggiormente frequentati da persone anziane.*

Sviluppo di azioni di prevenzione sociale

Nell'ambito di progetti di prevenzione, di competenza specifica dell'Amministrazione Comunale, si individuano i seguenti ambiti di intervento che possono rispondere a specifici bisogni di sicurezza della popolazione anziana:

"Sportello non da Soli":

Attualmente sono presenti nel territorio modenese tre sportelli di aiuto alle vittime "Non da Soli": uno gestito dal Comitato Cittadini di Modena Est e gli altri due aperti presso i Comitati Anziani delle Circoscrizioni 3 e 4 gestiti direttamente dai Comitati Anziani del Quartiere.

Alla luce dei risultati conseguiti l'Amministrazione si impegna

- *ad attivare, attraverso gli sportelli "Non da soli", forme sperimentali di risarcimento dei danni materiali conseguenti a reati subiti, con particolare riferimento a furti in appartamento, scippo, borseggio e a mantenere gli attuali servizi offerti.*
- *a favorire la raccolta delle denunce di reato subiti da persone anziane presso l'abitazione nell'ambito di accordi con Questura e Comando dei Carabinieri*
- *a favorire forme di sostegno ad anziani che vivono situazioni di solitudine e la paura;*
- *a coinvolgere le OOSS nei momenti di programmazione e sviluppo delle attività degli sportelli*

Concorrere a difendere gli anziani dalle Truffe e Raggiri economici.

Il progetto "Le Stagioni della sicurezza" sviluppato a partire dal 1999 con le Associazioni dei Consumatori, finalizzato a prevenire e contrastare truffe e raggiri ai danni della popolazione sta evolvendo in un progetto di carattere provinciale che prevede l'istituzione di un numero verde a cui rivolgersi per segnalare tutte le tipologie di truffa.

L'Amministrazione Comunale si impegna, nell'ambito di tale progetto, a mantenere azioni specifiche per prevenire e contrastare le truffe che colpiscono in particolare la popolazione anziana anche attraverso campagne di prevenzione da sviluppare attraverso i mezzi di informazione e nei luoghi di aggregazione.

- Favorire la residenzialità degli anziani in CS, contrastandone lo spopolamento:

Il Centro Storico ha subito, dal punto di vista demografico e socio economico delle forti trasformazioni. Attualmente è caratterizzato da un lato a una forte presenza di popolazione anziana, dall'altra da un'alta percentuale di stranieri. Questa forte presenza può creare nella popolazione anziana una percezione di disagio e insicurezza per l'impatto che questo fenomeno ha avuto (forte presenza di negozi etnici, presenza di gruppi di ragazzi stranieri sul territorio, conflitti condominiali). Inoltre le politiche di promozione e animazione del Centro Storico perseguite dall'amministrazione comunale hanno contribuito a rendere il Centro Storico fortemente frequentato e quindi a migliorarne le condizioni di sicurezza. Recentemente sono emerse però problematiche di conflittualità tra la residenza e alcuni pubblici esercizi che può avere particolare impatto sulla popolazione anziana.

L'Amministrazione Comunale si impegna

- *a sviluppare percorsi di reciproca conoscenza e dialogo tra popolazione anziana e popolazione straniera al fine di ridurre il senso di disagio che il fenomeno migratorio può produrre*
- *a sviluppare, in situazioni specifiche, percorsi di mediazione sociale e dei conflitti intergenerazionali ed interetnici che coinvolgano la popolazione anziana*

➤ Sicurezza Stradale

- Nell'ambito del Programma sulla Sicurezza Stradale del Piano per la Salute del Comune di Modena, il Consiglio Comunale ha indicato due obiettivi prioritari d'intervento per migliorare la sicurezza stradale che riguardano:
- la promozione e la realizzazione di azioni tese a proteggere l'utenza debole, soprattutto bambini e ciclisti;
 - ridurre il rischio d'incidentalità, mettendo in sicurezza i punti in cui si evidenziano eventi ricorrenti.

Tra le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale, e coordinate dal gruppo di lavoro del PPS, che si impegna a verificarne l'attuazione con le OOSS pensionati, vi sono:

- la promozione del corretto uso della bicicletta e delle piste ciclabili: la Polizia Municipale attua già da tempo un'azione di informazione/controllo sull'uso corretto della bicicletta, fornendo ai ciclisti del materiale informativo circa sulle caratteristiche tecniche del mezzo a due ruote.
- la distribuzione di materiale informativo per l'uso corretto delle strisce pedonali e delle rotonde (in fase di preparazione a cura del gruppo di coordinamento del Piano per la Salute e della Polizia Municipale) che sarà distribuito anche dagli agenti di Polizia Municipale nella loro azione quotidiana di controllo della viabilità;

9)= SPORTELLO SOCIALE:

Si concorda di migliorare l'informazione ai cittadini anziani dell'attività degli Sportelli sociali presenti nelle sedi dei poli sociali presso le Circostrizione con il compito di indirizzare il cittadino all'utilizzo dei Servizi della rete Sociale, Sanitaria, dei Servizi finalizzati alla sicurezza ed ai vari e diversi Servizi Pubblici, finalizzato a costruire una presa in carico che assicuri una efficace continuità assistenziale nei servizi della rete sociale e socio-sanitaria.

10)= CONDIZIONE DEGLI ANZIANI

Si conviene di organizzare momenti di confronto con le OOSS dei pensionati nell'ambito delle attività previste dal Piano di Zona sulla condizione delle persone anziane mirate a dare risposte su:

- Nuove povertà;

- Contrasto alla Solitudine;
- Problematiche di genere.
- Azioni tese a ritardare le disabilità invalidanti negli anziani con particolare riferimento al decadimento cerebrale.

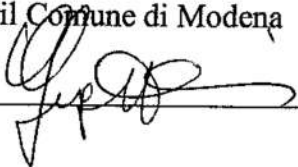
11)=ISEE:

Si conviene di organizzare momenti di confronto nell'ambito delle attività previste dal Piano Triennale di Zona per verificare l'impatto di applicazione dell'ISEE nei Servizi riguardanti gli anziani, eventualmente prevedendone specifici studi.

I risultati saranno confrontati con le OO/SS dei Pensionati per verificarne l'impatto economico e la fattibilità.

Modena, 24/11/2006

Per il Comune di Modena



Per le OO/SS dei Pensionati:

SPI/CGIL

FNP/CISL

UILP/UIL

CUPLA

